

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Il ritorno di Mahmoud Ben Mahmoud consacrato alle JCC di Tunisi

JCC: due premi per Fatwa

- MAGAZINE - FESTIVAL | EVENTI -



Data di pubblicazione : lunedì 12 novembre 2018

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Si è da poco conclusa la 29ma edizione delle Journées Cinématographiques de Carthage a Tunisi, il più importante festival di cinema dedicato alle cinematografie africane e del mondo arabo e anche il più antico festival cinematografico del continente africano, fondato nel 1966.

La cerimonia di chiusura ha doppiamente ricompensato l'atteso ritorno al grande schermo di un maestro del cinema tunisino contemporaneo, Mahmoud Ben Mahmoud, con il film *Fatwa* che ha ottenuto il Tanit d'Oro e inoltre il Premio per la migliore interpretazione maschile, al protagonista Ahmed Hafiene, tunisino, residente in Italia e noto in particolare per il ruolo di Hassan ne "La giusta distanza" di Carlo Mazzacurati, ed in altri lungometraggi italiani. *Fatwa*, diretto da Mahmoud Ben Mahmoud, è ambientato nel 2013, nella Tunisia post-rivoluzionaria, e racconta il processo di radicalizzazione di un giovane tunisino. "E' la storia di un padre interpretato da Ahmed Hafiene che torna da Parigi a Tunisi per l'improvvisa morte del figlio, ma è anche la storia di un paese che dopo la cacciata di Ben Ali si è trovato a gestire la difficile convivenza tra religiosi e laici" ha spiegato Mahmoud Ben Mahmoud. La tesi della morte del figlio in un incidente di moto non convince infatti il padre, che accorso a Tunisi per i suoi funerali, dopo aver condotto un'indagine personale, scopre in realtà che il figlio, entrato a far parte di un gruppo jihadista, è stato ucciso dagli estremisti a causa della laicità della madre.

Il film si snoda tutto sulla ricerca della verità della morte del giovane da parte di un padre che, vivendo in Francia, poco o nulla conosce della vita del figlio.

Ricordiamo gli altri due premi principali: il Tanit d'Argento è stato assegnato al film *Yomeddine* di Abu Bakr Shawky (Egitto), mentre il Tanit di Bronzo è andato a *Le voyage inachevé* di Joud Said (Siria).